



Automobile Club Foggia

Nota Integrativa

al bilancio d'esercizio 2014

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	11
2.2.1 RIMANENZE	11
2.2.2 CREDITI	11
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE	15
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	15
2.3 PATRIMONIO NETTO	16
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	16
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	16
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	17
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	18
2.6 DÉBITI	18
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	21
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	22
2.7 CONTI D'ORDINE	23
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	23
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	23
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	23
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	24
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	25
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	27
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	28
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	28
3.1.7 IMPOSTE	29
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	29
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE	29
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	30
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	30
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	30
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	31
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	31

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Foggia fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Foggia deliberato dal Consiglio Direttivo in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Foggia non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Foggia per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	=	€ 651,55
totale attività	=	€ 3.786.096,32
totale passività	=	€ 3.764.521,55
patrimonio netto	=	€ 21.574,77

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel corso dell'esercizio 2014 si è proceduto all'acquisto di un software gestionale, completamente ammortizzato nell'anno perché inferiore a 516,46 euro.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	Anno 2013	Anno 2014
Immobili	3,00%	3,00%
Arredi	15,00%	15,00%
Impianti e attrezzature	15,00%	15,00%
Macchine elettroniche	20,00%	20,00%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2014 è stata calcolata al 50% di quella ordinaria.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Precedenti all'inizio dell'esercizio							Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo	Rivalutazioni di legge	Ammortamenti	Svalutazioni	Sposta menti da una ad.	Acquisizioni	Alienazioni/ storni	Rivalutazioni di legge	Ammortamenti	Svalutazioni	Piuvalentiamini non valenza	
01 Terreni e fabbricati:	7.901,79	242.098,21	47.848,01	202.151,99					7.262,95			194.889,04
.....												
Total voce	7.901,79	242.098,21	47.848,01	-	202.151,99		-	-	7.262,95			194.889,04
02 Impianti e macchinari:	177.048,95		50.840,20	126.208,75					24.427,50			101.781,25
.....												
Total voce	177.048,95		50.840,20	126.208,75			-	-	24.427,50			101.781,25
03 Altre attrezzature industriali e commerciali	122.864,05		27.553,57	95.310,48					850,00	18.369,05	-	403,75
.....												
Total voce	122.864,05		27.554,57	95.310,48					850,00	18.369,05	-	403,75
04 Altri beni:												
Arredi												
Total voce												
Total	307.814,79	242.098,21	126.242,78	423.671,22	930,00	-	850,00	-	50.129,25	-	403,75	446,25
												374.068,22

Nel corso dell'anno 2014 si è proceduto:

- all'acquisto di tende per 930,00 euro;
- allo storno di 850,00 euro erroneamente imputati nell'esercizio 2012 alle attrezzature anziché alle spese per la gestione dei parcheggi.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

L'Automobile Club non detiene partecipazioni.

L'unica posseduta, relativa alla società controllata Aci Foggia Gestore, è stata completamente azzerata nell'esercizio 2013 a seguito della dichiarazione di fallimento di detta società.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione		Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio				Valore in bilancio
		Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
02 Crediti										0,00
a. verso imprese controllate:										0,00
	Totali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b. verso imprese collegate:										0,00
	Totali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c. verso controllanti										0,00
	Totali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d. verso altri										0,00
Depositi cauzionali, Fondo pensione, ecc.		555,32						555,32		0,00
	Totali	555,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	555,32	0,00	0,00
	Totali	555,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	555,32	0,00	0,00

Nel corso dell'anno si è proceduto ad una ulteriore e attenta analisi dei residui crediti immobilizzati risultanti in bilancio, con la loro conseguente **eliminazione** in quanto se ne è verificata la insussistenza.

ALTRI TITOLI

L'Automobile Club Foggia non detiene titoli immobilizzati.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

L'Automobile Club Foggia non gestisce materiale che possa produrre, a fine esercizio, rimanenze di magazzino.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità: esercizio "2014"; esercizio "2013"; esercizio "2012"; esercizio "2011"; esercizio "2010"; esercizio "2009"; esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione		Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio			Valore in bilancio	
ATTIVO CIRCOLANTE		Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni
II Crediti									
01 verso clienti:		663.305,97			53.505,45				
.....									716.811,42
02 verso imprese controllate:		663.305,97	0,00	0,00	53.505,45	0,00	0,00	0,00	0,00
.....									1.952.498,23
03 verso imprese collegate:		1.952.498,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
.....									1.952.498,23
04-bis crediti tributari:		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
.....									1.157,10
04-ter imposte anticipate:		0,00	0,00	0,00	1.157,10	0,00	0,00	0,00	0,00
.....									1.157,10
05 verso altri:		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
.....									519.618,00
Totali:		492.811,71			26.806,29				
Totali:		492.811,71	0,00	0,00	26.806,29	0,00	0,00	0,00	519.618,00
Totali:		3.108.615,91	0,00	0,00	80.311,74	0,00	0,00	0,00	3.190.084,75

Gli incrementi dei crediti verso i clienti derivano dai flussi finanziari avvenuti nell'anno.

I crediti tributari sono relativi agli acconti Ires pagati nell'esercizio.

L'aumento dei crediti verso altri si riferisce all'incremento delle fatture da emettere a clienti.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	540.054,48	176.756,94		716.811,42
Totale voce	540.054,48	176.756,94	0,00	716.811,42
02 verso imprese controllate		1.952.498,23		1.952.498,23
Totale voce	0,00	1.952.498,23	0,00	1.952.498,23
03 verso imprese collegate				0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
04-bis crediti tributari	1.157,10			1.157,10
Totale voce	1.157,10	0,00	0,00	1.157,10
04-ter imposte anticipate				0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
05 verso altri	80.702,85	438.915,15		519.618,00
Totale voce	80.702,85	438.915,15	0,00	519.618,00
Totale	621.914,43	2.568.170,32	0,00	3.190.084,75

I crediti oltre l'esercizio successivo si riferiscono:

- **clienti** : relativi a cause in corso;
- **società controllata** : inserita tutta oltre l'esercizio successivo perché si dovrà attendere la chiusura del fallimento;
- **verso altri** : si riferiscono a cause in corso e ad anticipi alla società controllata.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ										Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio			
	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizio 2010							
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni						
ATTIVO CIRCOLANTE																
01 Crediti	199.374,07		261.179,72		123.914,09	6.230,70	14.034,70				122.989,54	1.550,00	723.042,12			
Totali	199.374,07	0,00	261.179,72	0,00	123.914,09	6.230,70	14.034,70	0,00	0,00	0,00	122.989,54	1.550,00	723.042,12			
02 verso imprese controllate																
Totali	125.715,61		319.505,05		566.001,79		225.575,22		241.510,18		474.190,38		1.952.498,23			
03 verso imprese collegate																
Totali	0,00	0,00	125.715,61	0,00	319.505,05	0,00	566.001,79	0,00	225.575,22	0,00	241.510,18	0,00	1.952.498,23			
04-bis crediti tributari																
Totali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
04-ter imposte anticipate																
Totali	1.157,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.157,10			
05 verso altri	48.607,57		81.021,93		189.736,04											
Totali	48.607,57	0,00	81.021,93	0,00	189.736,04	0,00	0,00	0,00	200.252,46	0,00	0,00	519.618,00	0,00			
Totale	249.138,74	0,00	467.917,26	0,00	633.155,18	6.230,70	580.036,49	0,00	225.575,22	0,00	564.752,18	0,00	3.196.315,45			
													6.230,70			
													3.190.084,75			

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

L'Automobile Club Foggia non detiene attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Depositi bancari e postali:	48.961,35	95.376,75		144.338,10
Totale voce	48.961,35	95.376,75	-	144.338,10
02 Assegni:				-
Totale voce	-	-	-	-
03 Denaro e valori in cassa:				-
Totale voce	-	-	-	-
Totale	48.961,35	95.376,75	-	144.338,10

Le modifiche intervenute nei depositi bancari sono conseguenti alla gestione finanziaria effettuata nell'esercizio.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
I Riserve:				
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
II Utili (perdite) portati a nuovo	33.118,24		12.195,02	20.923,22
III Utile (perdita) dell'esercizio	-12.195,02	651,55	-12.195,02	651,55
Totale	20.923,22	651,55	0,00	21.574,77

Il patrimonio netto esistente al 31 dicembre 2013 è stato incrementato per l'utile di esercizio conseguito nel 2014.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

I fatti gestionali per le situazioni pregresse continuano a fare emergere nuove posizioni debitorie, anche nei confronti dell'amministrazione finanziaria. Sono stati concordati piani di rateizzazioni con l'Agenzia delle Entrate e con EQUITALIA per le cartelle notificate afferenti a tributi e imposte varie (IRES, IRAP, IVA ecc.), che comportano il versamento di circa euro 33.000 annue. Lo scorso mese di febbraio è stato accolto da Equitalia un piano per rateizzare in 72 mesi più cartelle per complessivi euro 112.000,00. Si significa che la situazione debitoria tributaria aggiornata al mese di marzo 2015, conseguentemente al recente ricevimento di altre cartelle esattoriali per IRAP, IVA e contributi inesatti, ammonta a euro 313.607.

Per il momento l'AC sta procedendo ad un recupero gestionale ma non è ancora in grado di redigere un piano di risanamento pluriennale data anche l'incertezza dell'esito dei numerosi contenziosi in essere, anche in forma di azioni esecutive.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
1.140,00	1.140,00		-

Il fondo imposte è stato utilizzato per il pagamento dell'Ires.

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.N
			0,00

L'Automobile Club Foggia non ha fondi di tale natura.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
-		78.000,00	78.000,00

Nell'esercizio 2014 l'Automobile Club ha operato un accantonamento di 78 mila euro per poter far fronte alle diverse insussistenze di attivo che si dovessero verificare alla chiusura delle varie cause in corso e del fallimento della società controllata.

-2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCIENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						DURATA RESIDUA		
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2014	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
35.682,57		3.964,53		39.647,10				
							39.647,10	

L'incremento si riferisce alla quota di accantonamento dell'esercizio e alla rivalutazione.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto. Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità: esercizio "2014"; esercizio "2013"; esercizio "2012"; esercizio "2011"; esercizio "2010"; esercizio "2009"; esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	110.110,99	115,09		110.226,08
05 debiti verso altri finanziatori:				
06 acconti:				
07 debiti verso fornitori:	2.668.882,59		46.192,68	2.622.689,91
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
09 debiti verso imprese controllate:	3.822,40	4.840,00		8.662,40
10 debiti verso imprese collegate:				
11 debiti verso controllanti:				
12 debiti tributari:	168.427,86	40.180,14		208.608,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	125.787,71	95,56		125.883,27
14 altri debiti:	447.026,46		14.539,09	432.487,37
Totale	3.524.058,01	45.230,79	60.731,77	3.508.557,03

I debiti hanno subito le seguenti modifiche:

- l'incremento verso le banche è relativo ad un modestissimo scoperto verso la Bancapulia, per le spese bancarie mensilmente addebitate, sanato nel corso del 2015;
- quelli verso i fornitori hanno subito un decremento a seguito dei pagamenti effettuati nell'esercizio, superiori alle fatture ricevute;
- l'incremento verso le società controllate è relativo ad un giroconto fatto nell'esercizio 2014;
- i debiti tributari sono aumentati a seguito di cartelle esattoriali ricevute, per le quali si è provveduto ad effettuare una unica rateazione con l'Agenzia delle Entrate;
- le diminuzioni degli altri debiti si riferiscono al pagamento di stipendi arretrati e al pagamento delle rate verso Equitalia.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	115,09	110.110,99				110.226,08
Totale voce	115,09	110.110,99	0,00	0,00	0,00	110.226,08
05 debiti verso altri finanziatori:						0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 acconti:						0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 debiti verso fornitori:	445.458,56	2.177.231,35				2.622.689,91
Totale voce	445.458,56	2.177.231,35	0,00	0,00	0,00	2.622.689,91
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 debiti verso imprese controllate:		8.662,40				8.662,40
Totale voce	0,00	8.662,40	0,00	0,00	0,00	8.662,40
10 debiti verso imprese collegate:						0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 debiti verso controllanti:						0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 debiti tributari:	32.240,98	176.367,02				208.608,00
Totale voce	32.240,98	176.367,02	0,00	0,00	0,00	208.608,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.560,00	123.323,27				125.883,27
Totale voce	2.560,00	123.323,27	0,00	0,00	0,00	125.883,27
14 altri debiti:	21.328,35	411.159,02				432.487,37
Totale voce	21.328,35	411.159,02	0,00	0,00	0,00	432.487,37
Totale	501.702,98	3.006.854,05	0,00	0,00	0,00	3.508.557,03

I debiti oltre l'esercizio e prima dei cinque anni si riferiscono, oltre all'esposizione debitoria verso Aci, a debiti relativi a cause in corso e a quelli relativi a rateazioni in essere.

Comunque l'Automobile Club sta attuando un piano di risanamento finanziario sulla base del quale potranno essere programmati i pagamenti dei debiti pregressi.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	115,09		110.110,99					110.226,08
Totale voce	115,09	-	110.110,99	-	-	-	-	110.226,08
05 debiti verso altri finanziatori:								-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-
06 conti:								-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-
07 debiti verso fornitori:	175.030,37	270.428,19	583.001,18	275.490,67	334.988,58	361.379,99	622.370,93	2.622.689,91
Totale voce	175.030,37	270.428,19	583.001,18	275.490,67	334.988,58	361.379,99	622.370,93	2.622.689,91
08 debiti rappresentati da titoli di credito								-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-
09 debiti verso imprese controllate:		8.662,40						8.662,40
Totale voce	-	8.662,40	-	-	-	-	-	8.662,40
10 debiti verso imprese collegate:								-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-
11 debiti verso controllanti:								-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-
12 debiti tributari:	12.240,98	76.311,92	7.852,75	36.954,93	61.776,03		13.471,39	208.608,00
Totale voce	12.240,98	76.311,92	7.852,75	36.954,93	61.776,03	-	13.471,39	208.608,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.560,00	16.504,51	23.332,18	26.548,56	27.852,00	25.542,00	3.544,02	125.883,27
Totale voce	2.560,00	16.504,51	23.332,18	26.548,56	27.852,00	25.542,00	3.544,02	125.883,27
14 altri debiti:	15.298,35	7.294,41	388.362,07	3.027,07	12.452,73	795,87	5.256,87	432.487,37
Totale voce	15.298,35	7.294,41	388.362,07	3.027,07	12.452,73	795,87	5.256,87	432.487,37
Totale	205.244,79	379.201,43	1.112.659,17	342.021,23	437.069,34	387.717,86	644.643,21	3.508.557,03

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei attivi:				
Totale voce	-	-	-	-
Risconti attivi:				
Aliquote Aci	-	77.605,25		77.605,25
Totale voce	-	77.605,25	-	77.605,25
Totale	-	77.605,25	-	77.605,25

Nell'esercizio 2014 l'A.C. Foggia ha effettuato il calcolo dei risconti passivi e attivi sulle quote sociali e sulle aliquote Aci, in base alla competenza temporale.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei passivi:				
...				0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi:				
Quote sociali	0,00	129.267,42		129.267,42
Canoni franchising delegazioni	0,00	9.050,00		9.050,00
Totale voce	0,00	138.317,42	0,00	138.317,42
Totale	0,00	138.317,42	0,00	138.317,42

Oltre ai risconti passivi per le quote sociali, sono stati qui imputati i canoni delle delegazioni fatturati nell'esercizio 2014, ma di competenza temporale dell'esercizio 2015.

2.7 CONTI D'ORDINE

Nel Bilancio al 31.12.2014 non vengono raffigurati i conti d'ordine in quanto l'A.C. non ha assunto rischi, né impegni, né detiene beni di terzi

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Gestione Caratteristica	12.564,45	7.485,04	5.079,41
Gestione Finanziaria	-4.118,17	-4.891,95	773,78
Gestione Straordinaria	1.654,56	-3.603,71	5.258,27

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	10.100,84	-3.828,37	13.929,21

Sembra opportuno far rilevare quanto segue.

La gestione dell'esercizio 2014 si è conclusa con un utile di € 651,55, ma gravano sulla conduzione dell'anno:

- € 51.662,17 dati dalla differenza fra i risconti passivi sulle quote sociali e quelli attivi sulle aliquote Aci in quanto questo è stato il primo anno in cui detti movimenti sono stati correttamente contabilizzati;
- € 34.156,12 relativi a costi sostenuti nell'esercizio, ma imputabili alla precedente gestione (legali, arbitraggi, interessi passivi verso l'Erario, multe, sanzioni, sopravvenienze passive, insussistenze dell'attivo);
- € 78.000,00 per un accantonamento operato al fondo rischi relativo alle diverse situazioni ancora da definire, per alcune delle quali sono pendenti delle cause.

Ne consegue che la gestione ordinaria dell'A.C., stralciati i movimenti di cui sopra, avrebbe presentato un utile di circa 164 mila euro.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
175.648,66	600.185,47	-424.536,81

Il notevole decremento è dovuto:

- Alle quote sociali per la parte relativa al calcolo dei risconti relativi alle quote di competenza temporale del 2015;
- Ai proventi che derivavano dalla gestione degli autovelox e della sosta in alcuni comuni, effettuata dalla società AC Foggia Gestore srl, ora dichiarata fallita.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

L'Automobile Club non ha rimanenze di alcun tipo.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
232.283,06	43.126,62	189.156,44

Il considerevole incremento è da attribuirsi:

- per 14 mila euro al canone pagato dalle delegazioni, con le quali nel 2014 sono stati rivisti tutti i contratti che ne regolano i rapporti di dare e avere;
- per 166 mila euro per le provvigioni Sara;
- la differenza è data da insussistenze del passivo.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
3.345,73	444,57	2.901,16

Le spese sono relative all'acquisto del materiale di consumo e della cancelleria che, nella precedente gestione, venivano fatte sostenere dalla società di servizi.

B7 - Per servizi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
79.237,14	109.407,02	-30.169,88

Il decremento è relativo alle spese per la gestione parcheggi e alle rilevazioni con autovelox le cui attività erano gestite dalla società AC Foggia Gestore srl, ora dichiarata fallita.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
324,00	16.864,29	-16.540,29

Minore spesa per gli affitti passivi, totalmente azzerati.

B9 - Per il personale

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
71.155,22	96.178,52	-25.023,30

Minore spesa per:

- stipendi, indennità di ente e oneri sociali per un dipendente passato ad altro Ente nel 2013;
- stipendi e oneri del personale Aci comandato all'A.C.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
50.479,25	50.357,00	122,25

Gli importi non hanno subito sostanziali modifiche.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
78.000,00	0,00	78.000,00

Come già precisato precedentemente, nel 2014 l'A.C. ha operato un accantonamento per le spese future relative alle cause in corso per la definizione di diverse situazioni pendenti.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Nessun altro accantonamento è stato operato.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
112.825,93	362.575,65	-249.749,72

Lo scostamento è dato dalle minori sopravvenienze passive, insussistenze dell'attivo, aliquote Aci (per effetto del calcolo dei risconti), multe, sanzioni e iva indetraibile per pro-rata.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

L'A.C. Foggia non ha contabilizzato proventi da partecipazioni negli esercizi 2013 e 2014

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,30	1,06	-0,76

La voce è relativa agli interessi attivi bancari.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
4.118,47	4.893,01	-774,54

Il minor costo è relativo agli interessi passivi verso l'Erario.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Nessun utile e/o perdita su cambi è stato registrato negli anni 2013 e 2014.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Nessuna rivalutazione è stata effettuata negli anni 2013 e 2014.

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	2.817,75	-2.817,75

Nessuna svalutazione è stata effettuata nell'anno 2014.

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
17.182,22	0,00	17.182,22

I proventi straordinari sono relativi a ricavi diversi relativi ad esercizi precedenti per canoni con le delegazioni.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
15.527,66	3.603,71	11.923,95

Gli oneri straordinari si riferiscono:

- a costi relativi ad esercizi precedenti per provvigioni ai delegati per acquisizione di soci e ad oneri diversi per € 12.027,66;
- alle spese per liti ed arbitraggi per € 3.500,00.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
9.449,29	8.366,65	1.082,64

Le imposte si riferiscono a:

- € 3.793,06 per Ires;
- € 1.324,00 per Ires anticipata;
- € 4.332,23 per Irap.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2014
Tempo indeterminato	2			2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	2	0	0	2

Nessuna variazione è intervenuta nel personale dipendente.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area C - Livello economico C 1	3	2

Dotazione organica provvisoriamente individuata ai sensi dell'art. 2 comma 6 DL 95/2012 alla data del 7/7/2012 (prot. 5/1298 del 5/10/2012)

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Commissario straordinario	4.815,00
Collegio dei Revisori dei Conti	4.264,00
Totale	9.079,00

In attuazione del Regolamento per il contenimento della spesa, l'indennità spettante al Commissario Straordinario (equiparato al presidente del Consiglio Direttivo) è stata diminuita del 10%.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nessuna operazione con parti correlate è stata posta in essere dall'Ente nell'esercizio 2014, a seguito del fallimento della società di servizi.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivatati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missione	Attività	Totale Costi della Produzione							
		B14) Oneri diversi di gestione	B12) Accantonamenti per rischi	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B9) Costi del personale	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B7) Spese per prestazioni di servizi		
Raff.R.Istituz.	Mobilità	100	3.000	0	1.500	1.500	2.500	3.200	11.800
Sv.att.Assoc.	Incr.Prod.Assoc.	300	18.000	0	5.000	10.500	16.500	19.400	69.700
Sv.att.Assoc.	Svil.Qualitativo	350	9.000	100	10.856	6.500	8.400	18.000	53.206
Sv.att.Assoc.	Svil.Inforazioni	950	15.000	50	7.000	3.400	14.600	16.400	57.400
Att.Istituz.le	trasp./anicorruz.	300	9.500	50	9.800	10.500	8.400	21.500	60.050
Att.Finanziaria	Ob.riduz.indebit.	900	12.000	60	19.000	11.200	15.000	21.300	79.460
Att.Econ/finanz	Equil/MOL	446	12.737	64	18.000	6.879	12.600	13.026	63.752
	Totali	3.346	79.237	324	71.156	50.479	78.000	112.826	395.368

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
				B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Strategie commerciali	Svil.Quant/qual Att.ta ass.va	SOCI		1.600	42.000	20.400	53.800	117.800
TrasportACI	Raff.to ruolo e att.Istituz.	Istr. Sicurezza Stradale		100	3.000	1.500	3.200	7.800
Trasp/anticor.	Att.ta Istituz.	WEB		300	9.500	10.500	21.500	41.800
Ob.riduz ind. ACI	Equilibrio Finanziario	Economico/ Finanziaria		900	12.000	11.200	21.300	45.400
Equilibrio MOL	Ottim.org.va	Economico/ Finanziaria		446	12.737	6.879	13.026	33.088
				3.346	79.237	50.479	112.826	245.888

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

MISSIONE / PRIORITA' POLITICA	AREA STRATEGICA	ATTIVITA'	INDICATORI	TARGET PREVISTO	TARGET REALIZZATO
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	ISTRUZIONE AUTOM. E SICUREZZA STRADALE	<u>TRASPORTACI SICURI</u>	N. CORSI E INIZIATIVE DIVULGATIVE REALIZZATE	1 corso trasp.ACi Bambini 1 corso trasp.ACi a Passo Sicuro 1 corso Due Ruote Sicure	NO
OTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	ECONOMICO FINANZIARIA	Margini operativo lordo(MOL AC), valore della produzione (A) meno i costi della produzione (B) più amm.ti e svalutazioni (B10) più accant.per rischi (B12) più altri accant.ti (B13)	Valore MOL	≥ 0	SI
OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	FINANZIARIA	Rispetto obiettivo equilibrio finanziario deliberato dal consiglio Generale nella seduta del 26/03/2013	riduzione indebitamento netto scaduto verso ACI al 31/12/2014 rispetto a indebitamento netto scaduto v/ACI al 31/12/2011	Riduzione dell'indebitamento netto scaduto v/ACI al 31/12/2014 pari a2/3 dell' obiet. Finanziario assegnato per triennio 2013/2015	NO
SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIAТИVA	SOCI	<u>INCREMENTO DELLA PRODUZIONE ASSOCIAТИVA 2014</u>	PRODUZIONE TESSERE 2014 (al netto delle tessere ACI/SARA e di quelle emesse dal canale ACI Global)	2.623	2.429
SVILUPPO QUANTITATIVO	SOCI	Incremento % della produzione 2014 di tessere individuali "top di gamma" (gold e Sistema) rispetto alla produzione 2013	Data Base Soci (per data operazione) Direzione Attività Associativa e Gestione e Sviluppo Reti	2.375	Dato non pervenuto
CONSOLIDAMENTO VALORE BASE ASSOCIAТИVA		Incremento percentuale dei valore medio della produzione dell' AC anno 2014 rispetto al 2013	Data base contabile Direzione Attività associativa e Gestione e Sviluppo Reti	72,16	74,49
SVILUPPO DELLE INFORMAZIONI	SOCI	Numero % informazioni acquisite (campo mail e telefono) rispetto al numero di Soci (tessere individuali) prodotti nell' anno 2014	Data Base Soci (per data operazione) Direzione Attività Associativa e Gestione e Sviluppo Reti	Minimo 80% delle anagrafiche completo	Dato non pervenuto
ATTIVITA' ISTITUZIONALI	trasparenza/ anticorruzione	<u>Verifica rispetto contenuti e termini di pubblicazione obbligatori</u>	verifiche	100%	SI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
firma

